



Comune di Marigliano

Città Metropolitana di Napoli

DETERMINAZIONE SETTORE IV

RESPONSABILE DEL SETTORE: Arch. Sabato Esposito

Registro Generale n. 202 del 26/02/2020

Registro Settore n. 35 del 12.02.2020

OGGETTO: Parcheggio antistante scuola elementare Miuli. Liquidazione indennità di espropriazione -

(X) LIQUIDAZIONE

() IMPEGNO DI SPESA

<u>Riferimenti contabili:</u> - Determina di impegno spesa : - Numero di impegno: n	<u>Riferimenti contabili:</u> - Come da foglio allegato del responsabile del settore finanziario
<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 184 del T.U.E.L. 267/00	<u>Riferimenti normativi:</u> - Articolo 151 comma 4 del T.U.E.L. 267/00 - Articolo 183 del T.U.E.L. 267/00
<u>Allegati:</u> n.2	<u>Allegati:</u> n.

() DETERMINAZIONE PRIVA DI IMPEGNO

Si attesta che la presente determinazione non comporta alcun impegno di spesa.

Il responsabile settore

Responsabile del procedimento, ex lg. n.241/90: arch. Sabato Esposito

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____.

Il Messo Comunale

IL RESPONSABILE SETTORE IV

Arch. Sabato Esposito

IL RESPONSABILE SETTORE IV

PREMESSO CHE :

- Con delibera di G.M. n. 250 del 29.12.2006 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori di realizzazione del parcheggio antistante la scuola elementare ubicata in località Miuli e completamento marciapiedi via Miuli;
- Con la richiamata delibera è stato approvato il piano particellare grafico e descrittivo delle aree private da espropriare, tra i quali anche il fondo ubicato nel Comune di Marigliano, località Miuli, individuato al folio 27, particella 307, di proprietà di parte cedente (ora individuato al folio 27, mappale 1363 giusta frazionamento del 7 maggio 2019);
- Con decreto dirigenziale n. 12, reg. prot. 11.856 del 22 aprile 2008 – notificato in data 12 maggio 2008 – l'Amministrazione Comunale di Marigliano adottava il decreto di espropriazione del predetto fondo ai sensi dell'articolo 22 D.P.R. 327 del 2001, determinando, inoltre, in via d'urgenza la indennità provvisoria di espropriazione, nei termini che seguono.
- Nel piano particellare di esproprio, l'ente pubblico determinava l'indennità provvisoria in € 23.749,48, per una estensione presunta del fondo da espropriare pari a mq. 359,22. Siffatto importo, però, (come affermato nel provvedimento comunale) sarebbe dovuto essere maggiorato del 40% in caso di accettazione entro il termine di trenta giorni dalla notifica, oltre ad essere aumentato dell'indennità aggiuntiva prevista per i fondi coltivati (pari ad € 898,04).
- A seguito della redazione dello stato di consistenza, il Comune di Marigliano si immetteva nel possesso del fondo, e si provvedeva all'immissione in possesso del Comune di Marigliano ed alla redazione dello stato di consistenza dell'area espropriata. Durante tali operazioni, i tecnici dell'ente constatavano che il terreno oggetto della procedura ablativa in questione era di mq 403 (quindi di estensione maggiore rispetto a quella considerata dall'ente nel piano particellare).
- Con atto del 12 agosto 2008, reg. al n. 23764 del prot. gen. Comune di Marigliano in data 12 agosto 2008, l'odierna parte cedente manifestava la volontà di accettare l'indennità provvisoria di espropriazione, determinata con decreto di esproprio ex art. 22 d. lgs. 327/2001, reg. prot. 11.856 del 22 aprile 2008, Settore Assetto del Territorio del Comune di Marigliano; il valore al mq dell'indennità di esproprio, tuttavia doveva essere aumentato in virtù della diversa superficie indicata nel frazionamento dell'area espropriata, mantenendo fermo il valore al mq ed aumentandolo dell'indennità aggiuntiva, prevista per i fondi coltivati, pari ad € 898,04, oltre ad essere aumentata del 40% per l'intervenuta accettazione dell'indennità.
- Non avendo ricevuto il pagamento dell'indennità accettata, parte cedente notificava diffida al Comune di Marigliano in data 30.3.2017, reg. prot. n 6680.
- Successivamente, alla predetta diffida, con comunicazione inviata a mezzo pec in data 11.1.2019, l'UTC del Comune di Marigliano, in persona del Responsabile Settore IV, Lavori Pubblici – Manutenzione – Urbanistica, Arch. Sabato Esposito, manifestava allo scrivente la volontà dell'ente comunale di addivenire ad una transazione della vicenda al fine di evitare danno certo per l'Ente, come deliberato dalla G.M. n.203 del 28.12.2018, ove si era previsto di impegnare l'acconto di € 15.000,00 (capitolo di spesa n. 20130/0 – codice 1005202) per il pagamento dell'indennità di espropriazione.
- Con pec del 29.01.2019, le sig.re 1) **De Sarno Anna Maria**, nata a Cimitile (Na) il 25 marzo 1941, in proprio ed in qualità di erede di Romano Antonio; 2) la sig.ra **De Sarno Emma**, nata a Cimitile (Na) l'1 novembre 1934 in proprio ed in qualità di erede di Romano Giuseppe e 3) la sig.ra **Romano**

Nensi nata a Nola il 29 settembre 1955, in proprio ed in qualità di erede di Romano Leonardo formulavano proposta transattiva per l'importo complessivo di € 31.400,00, senza nulla altro pretendere (importo, quindi, comprensivo di indennità di espropriazione, indennità aggiuntiva per la coltivazione del fondo, interessi legali dalla data dell'immissione in possesso, indennizzo per le spese legali sostenute; maggiorazione del 40%, risarcimento dei danni ed indennità di occupazione ed ulteriori spese legali), vantaggiosa per l'Ente .

- Con pec del 16.12.2019, ad integrazione delle precedenti comunicazioni e nell'interesse di 1) **Romano Felice Giuseppe** (di Romano Antonio e De Sarno Anna Maria) nato a Pomigliano d'Arco il 23.03.1967 ; 2) **Romano Francesco** (di Romano Antonio e De Sarno Anna Maria) nato a Pomigliano D'Arco il 26.04.1969 ; 3) **Romano Ciro Pasquale** (di Romano Antonio e De Sarno Anna Maria) nato a Pomigliano D'Arco il 18.05.1965 in proprio ed in qualità di erede di Romano Antonio, dichiaravano la loro volontà di definire la transazione relativa all'espropriazione del fondo individuato al folio 27 particella 307 secondo l'importo già concordato tra l'Amministrazione comunale e la di loro madre De Sarno Anna Maria , a mezzo pec del 29.01.2019 e di accettare l'importo complessivo di € 10.466,00 (1/3 di 31.400,00) così suddiviso : 1/3 alla moglie De Sarno Anna Maria pari ad € 3.488,00 ; 2/3 ai figli Romano Ciro, Felice Giuseppe e Francesco € 6.978,00 da dividersi in tre quote di € 2.326,00 ciascuna ;

- Il Comune di Marigliano dichiarava la propria disponibilità ad accettare la transazione alle condizioni indicate e rimaste inattuato, nonché per assicurare certezza alle situazioni giuridiche sorte sulla sua base;

CONSIDERATO CHE:

- con determinazione n.388 del 17.12.2019 è stato decretato di procedere alla definizione bonaria della procedura espropriativa ;

- con lo stesso atto è stato approvato lo schema di contratto di cessione volontaria ad estinzione di procedura espropriativa ;

RITENUTO :

- Di dover dare provvedere alla liquidazione delle indennità di espropriazione , così come fissate con la determinazione n.388 del 17.12.2019 ;

VISTE :

- la procura rep. n.30617 in data 19.07.2019 con la quale il Sig. Romano Felice Giuseppe nomina procuratrice speciale la Sig.ra De Sarno Anna Maria sia per la firma che per l'incasso delle somme relative alle indennità espropriative ;

- la procura rep. n.259659 in data 18.07.2019 con la quale il Sig. Romano Francesco nomina procuratrice speciale la Sig.ra De Sarno Anna Maria , sia per la firma che per l'incasso delle somme relative alle indennità espropriative ;

- la procura rep. n.1093 in data 26.07.2019 con la quale la Sig.ra Romano Nensi nomina procuratrice speciale la Sig.ra De Sarno Anna Maria solo per la firma ;

- la pec in data 11.02.2020 con la quale è stato comunicato dall'Avv. Carmine Tulino che il Sig. Romano Ciro Pasquale ha richiesto che l'importo di sua spettanza sia corrisposto alla madre Sig.ra De Sarno Anna Maria ;

DATO ATTO che la spesa risulta impegnata come segue :

- per € 15.000,00 sul Cap. 2013/0 impegno n.1898 E.F. 2018 ;
- per € 16.400,00 sul Cap. 201371 impegno n.1801 E.F. 2019 ,

VISTI :

- L'art. 10 del D.Lgs. n. 23/2011 ;
- Gli artt. 151 comma 4 e n. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;
- Gli artt. 184 e 191 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. di liquidare in favore dei sotto indicati proprietari, a fronte della definizione bonaria della procedura espropriativa dell'area individuata al folio 27, particella 307, di parte cedente (ora individuato al folio 27, mappale 1363 giusto frazionamento del 7 maggio 2019) le indennità di espropriazione per un totale complessivo di € 31.400,00, al lordo delle ritenute d'acconto IRPEF nella misura del 20% e pari ad € 6.280,00 (importo netto € 25.120,00) così suddiviso :

De Sarno Anna Maria, nata a Cimitile (Na) il 25 marzo 1941 - C.F. DSRNMR41C65C697C - € 8.372,80 al netto delle ritenute , come da procure dei figli : Romano Ciro Pasquale nato a Pomigliano D'Arco il 18.05.1965 – C.F. RMNCPS65E18G812N ; Romano Felice Giuseppe nato a Pomigliano d'Arco il 23.03.1967 - C.F. RMNFCG67C23G812T ; Romano Francesco nato a Pomigliano D'Arco il 26.04.1969 – C.F. RMNFNC69D26G812Q ;
con accredito sulle coordinate bancarie aventi il seguente IBAN : ITxxxxxxxxxxxxxx ;

De Sarno Emma, nata a Cimitile (Na) l'1 novembre 1934 - C.F. DSRMME34S41C697H - € 8.372,80 al netto delle ritenute ,con accredito sulle coordinate bancarie aventi il seguente IBAN ITxxxxxxxxxxxxxx ;

Romano Nensi nata a Nola il 29 settembre 1955 - C.F. RMNNS55P69F924U - € 8.372,80, al netto della ritenuta, con accredito sulle coordinate bancarie aventi il seguente IBAN ITxxxxxxxxxx;

2. di dare atto che la spesa risulta impegnata come segue :
per € 15.000,00 sul Cap. 2013/0 impegno n.1898 E.F. 2018 ;
per € 16.400,00 sul Cap. 201371 impegno n.1801 E.F. 2019 ,

IL RESPONSABILE SETTORE IV

(arch. Sabato Esposito)